

Un Progetto teatrale per ACROBAX

Presentato da

***Officina Libere Espressioni e Scuola Ambulante di Teatro.
In collaborazione con Acrobax Project***

Officina libere espressioni è un collettivo che nasce al cinodromo all'interno di acrobax project ed è formato da attori registi autori acrobati e lavoratori dello spettacolo e delle belle arti, il suo intento è quello di riuscire a creare assieme alle altre realtà interessate un canale di comunicazione alternaivo che viva delle contaminazioni dei differenti linguaggi artistici che attraversano la città.

Una settimana di ricerca teatrale al cinodromo

"...crediamo che per gli artisti sia venuto il tempo di cominciare a dare la conoscenza e il potere del loro talento ai dannati della terra"

Julian Beck

Il progetto si svolgerà dal 29 settembre 2006 al 6 ottobre 2006.

Il 29 settembre presentazione dello spettacolo **Many Loves-A rock dream for Julian Beck** a cura della Scuola Ambulante di Teatro.

Dal 30 settembre al 6 ottobre laboratorio teatrale "Metodologia di costruzione dello spettacolo-Alcune proposte per uno studio teatrale per ambienti"

Il 6 ottobre presentazione degli studi teatrali per ambienti dello Zio Vanja sui Balcani (lo studio terminerà con una cena aperta al pubblico.)

Progetto studio per ambienti-"ZIO VANJA SUI BALCANI"

Il progetto sarà curato dal regista-drammaturgo Simone Capula in collaborazione con gli attori della Scuola Ambulante di Teatro, e si dividerà in due fasi.

Nella prima si affronterà il lavoro fisico e vocale dell'attore (il training).

Nella seconda si affronterà il lavoro sulla "messa in scena".

Il laboratorio è rivolto ad attori, aspiranti attori e a semplici curiosi a prescindere dalle esperienze precedenti. Per chi è interessato alla regia e alla drammaturgia c'è la possibilità di seguire il laboratorio in qualità di uditore.

I fase : Il training questa fase consiste nell'apprendimento degli esercizi base dell'allenamento dell'attore secondo i principi dell'Antropologia Teatrale. In particolare si lavorerà sul rapporto con lo spazio e con la musica.

II fase : Metodologia di costruzione dello spettacolo questa fase si baserà su esercizi di improvvisazione e montaggio. Si lavorerà a partire dal testo di Anton Cechov "Zio Vanja", gli appunti di regia di Stanislavskij per la sua messa in scena dello Zio Vanja, il libro di Elena Rancati "La Bosnia dentro", il libro di Peter Handke "Viaggio in inverno", alcuni brani musicali di Claude Debussy e alcune musiche balcaniche tradizionali.

Il lavoro sarà finalizzato a una messa in scena da presentare l'ultimo giorno.

La messa in scena sarà uno studio per ambienti, l'allestimento sarà fatto in tutto l'Acrobax, elaborando una drammaturgia degli spazi.

I partecipanti dovranno aver letto il testo di Anton Cechov, avere vestiti comodi, un paio di scarpe pesanti, carta e penna per poter prendere appunti.

Il laboratorio avrà la durata di 7 giorni per un totale di 38 ore (ogni giorno 5 ore, l'ultimo giorno 8 ore). L'iscrizione al laboratorio costa Euro 30 da versare il primo giorno di laboratorio. Il laboratorio è aperto a un massimo di 15 partecipanti attivi e 5 uditori.

29 settembre ore 22: Many Loves- a rock dream for Julian Beck (spettacolo teatrale)-

Il tema dello spettacolo è la *Ribellione*, di costume, politica, sessuale e teatrale.

I punti di partenza per la costruzione dello spettacolo sono gli scritti-proclami di Julian Beck, raccolti nel volume “La vita del teatro(L'artista e la lotta del popolo)”, il film del regista anarchico Jean Vigo “Zero in condotta”, il Canone di Johann Pachelbel, la musica di John Coltrane, Charles Mingus, Chet Baker e Charlie Haden.

Lo spettacolo vuol essere un piccolo omaggio all'opera e al pensiero di Julian Beck, in quanto artista che a partire dagli anni 50 ha rivoluzionato il senso del teatro, rivoluzionando innanzitutto lo stile di vita borghese.

La rivoluzione di Julian Beck, nel teatro è stata di superare la barriera tra scena e platea per cercare un coinvolgimento totale dello spettatore, cosa fino a questo momento solo teorizzata e realizzata dal Living Theatre.

ingresso a sottoscrizione libera

dal 30 settembre al 6 ottobre (orari 18-23): Zio vanja sui Balcani (laboratorio teatrale)

6 ottobre ore 21,30: presentazione al pubblico dello studio teatrale dei partecipanti al laboratorio Zio Vanja sui Balcani. Seguirà Cena sociale. Spettacolo + cena : 2+5 euro

Le attività si svolgeranno presso :

Ex Cinodromo (Acrobax Project):

Via della Vasca Navale 6

INFO :

338.3480422 – Simone

347.4497523 – Sandro

fiat.lux@katamail.com

officinalibereespressioni@yahoo.it

La Scuola Ambulante di Teatro-Fiat Lux è un progetto del regista Simone Capula, che consiste in un percorso pedagogico che coinvolge oltre al regista, 7 allievi attori di età comprese tra i 22 e i 27 anni, provenienti da diverse città d'Italia e una organizzatrice-amministratrice. Gli allievi sono stati scelti durante l'anno 2003 tra i partecipanti ad alcuni seminari tenuti da Simone Capula, in diverse realtà italiane (teatri, università, scuole di teatro, centri sociali), non in base alle capacità, ma al loro interesse e disponibilità.

Dal novembre 2004 la Scuola Ambulante di Teatro svolge la sua attività presso, circoli Arci Murales (Fondi), Università (Roma tre, L'aquila, Firenze, Torino), teatri (Teatro Tascabile di Bergamo, Teatro dei Sassi di Matera, Sottotracciato di Fondi, Brucaliffo Teatro di L'aquila), direzione didattica (Calcinate). In ogni tappa, della durata di dieci giorni oltre a svolgere la sua attività interna di formazione teatrale seguendo i principi dell'Antropologia Teatrale, ha incontrato diversi pedagoghi (attori, registi, danzatori e studiosi).

I partecipanti durante l'anno di apprendistato che si sono prefissati oltre a seguire un percorso di formazione professionale, allestiranno uno spettacolo tratto dallo "Zio Vania" di Anton Cechov, ambientato nella Bosnia-Herzegovina.

La Scuola Ambulante di Teatro è un progetto completamente autofinanziato ed indipendente.

Simone Capula si forma con Renzo Vescovi (dal 1994 al 2000 è assistente in tutte le sue regie) e il Teatro Tascabile di Bergamo e alla VIII sessione dell'International School of Theatre Anthropology diretta da Eugenio Barba. Dopo aver lavorato in alcuni gruppi di teatro ragazzi (come attore), Nel 1992 inizia la sua attività di regista e fonda il Teatro Tribù con il quale lavora fino al suo scioglimento avvenuto nel 2000, da questo punto in poi collabora con diverse realtà del teatro di ricerca. Nel 2004 fonda **La Scuola Ambulante di Teatro**.

Teatrografia:(Simone Capula)

1987-Segni di terra (Apdav)

1990-I studio sulla Malora di Fenoglio(Apdav)

1992-Volo di farfalle (Teatro Tribù)

1993-Allons enfant... paratina (Teatro Tribù)

Atlante(con il ritmo di una danza)spettacolo di piazza (Teatro Tribù)

1995-L'amore è una cosa meravigliosa(Teatro Tribù-Centro diurno di Chivasso)

1996-Oggi è domenica domani si muore (Teatro Tribù)

1998-Non tutto ciò che luccica è lamè(Teatro Tribù).Parte del progetto Volterra all'Inferno al festival di Volterra, che coinvolse una decina di gruppi che lavorarono sul tema dell'Inferno dantesco.

1999-Compagni (Teatro Tribù)

2000-Seratina malefica (Teatro Tribù in collaborazione con lo scrittore Andrea Demarchi)

2001-Il sogno di Diego Armando è in technicolor (Teatro Seraglio)

2003-Neanche al sole puoi chiedere di non fare ombra (EVIN)

Sogni d'amore e (r)esistenza (Teatro delle Selve)

2004-Il filosofo con la pistola (Teatro delle Selve)

La Monaca di Monza e Il tumulto di San Martino (regia di due episodi dello spettacolo del Teatro Tascabile di Bergamo dedicato ai Promessi Sposi di Manzoni allestito nelle strade di Lecco.

2005-Quartiere-racconto lirico in memoria di Pasolini (Sottotraccioteatro)

2006-Pier Paolo- uno spettacolino edificante (Scuola Ambulante di teatro)

2006-Many Loves- a rock dream for Julian Beck (Scuola Ambulante di Teatro)